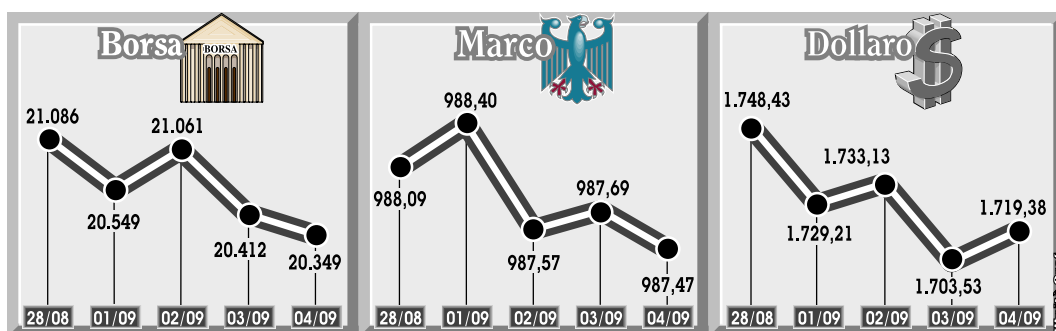




Bnl nessun rinvio alla privatizzazione

L'amministratore delegato della Bnl, Davide Croff, a margine del convegno di Cernobbio ha annunciato che non ci saranno rinvii nella privatizzazione dell'istituto di credito. L'offerta pubblica di vendita rimane

quindi confermata per la metà di ottobre senza che le turbolenze sulle borse di tutto il mondo abbiano fatto decidere uno slittamento. «Crediamo che ci sarà un'inversione di tendenza a piazza Affari e per questo andiamo avanti. Penso che le potenzialità ribassiste dei bancari siano sopravvalutate. Le nostre banche sono tra le meno esposte nelle aree di crisi».



Interinale, accordo Italia Lavoro università Padova

Si allarga a macchia d'olio il ricorso al lavoro «in affitto». È operativo da oggi l'accordo concluso tra l'Università di Padova e l'agenzia di Lavoro interinale Italia Lavoro che prevede la possibilità per i

neolaureati della facoltà di Psicologia della città veneta, negli indirizzi generale e psicologia sociale e del lavoro, di svolgere il proprio tirocinio post laurea presso l'agenzia. Già oggi, nelle 10 sedi aperte sul territorio da Italia Lavoro, è operativo un team di psicologi che si occupano delle procedure di selezione dei candidati in cerca di lavoro.

Svolta del presidente della Federal Reserve per rilanciare l'economia Usa e reggere l'urto della crisi dei mercati

La ricetta di Greenspan

«I tassi possono scendere»

LOS ANGELES. Alan Greenspan, la grande sifilla dell'economia americana, ha infine parlato. E da par suo - per cauti accenti, metafore e parabole - ha detto quello che oggi, in un pianeta esposto alle onde d'urto della «crisi asiatica», molti economisti ed operatori finanziari da lui s'attendevano. Ovvero ha - come ieri recitava il titolo del *New York Times* - «accennato al fatto che un taglio nei tassi d'interesse potrebbe non essere impensabile». La qual cosa rappresenta - pur nell'apparente indeterminazione dei suoi condizionali - una vera e propria «svolta» nella politica della Federal Reserve. Nonché il da molti auspicato annuncio della sua disponibilità a lanciare, in un mondo sempre più in balia della marea d'una «recessione globale», la provvidenziale «ciambella di salvataggio» d'una diminuzione del costo del danaro.

Due, in effetti, sono le frasi della sifilla su cui, ieri, s'è focalizzata l'attenzione degli esecuti. «Non è credibile - ha detto il presidente della Fed - che gli Usa possano rimanere un'oasi di prosperità intoccata dai mali d'un mondo sottoposto a tensioni fortemente crescenti». Ed ha aggiunto: «Nella primavera, ed ancora agli inizi dell'estate, il Federal Open Market Committee pensava che una crescita dell'inflazione fosse la più rilevante minaccia...Ma già alla fine d'agosto, allorché il Comitato è tornato a riunirsi, i due pericoli (quello dell'inflazione e quello della recessione n.d.r.) si bilanciavano...ed il Comitato dovrà ora attentamente considerare le potenziali ramificazioni degli

avvenimenti che, da quell'ultimo incontro, sono andati verificandosi...».

Traduzione: sovrastata in passato dall'ipotesi opposta - quella, appunto, d'un aumento dei tassi d'interesse teso esorcizzare i pericoli d'inflazione - la possibilità d'un taglio è ora all'ordine del giorno della riunione dell'Open Market Committee prevista per il prossimo 29 di settembre. Il che, ovviamente, non significa che taglio ci sarà. Insomma: ancora una volta, Alan Greenspan ha, come la Sibilla Cumana, ordinato le foglie delle sue profezie nel chiuso del tempio. Ed ancora una volta ha poi lasciato, come narra Virgilio, che il vento le scompigliasse prima che i sacerdoti entrassero per leggerne i presagi. O meglio: ha pragmaticamente (ed enigmaticamente) lasciato aperta la porta ad ogni soluzione. Ma da buon medico s'è comunque premurato di far sapere ad un paziente impaurito come, all'evenienza, sia pronto ad usare una medicina - quella del taglio dei tassi - fino a ieri considerata «impensabile».

Non si tratta d'una novità di poco conto. In un commento scritto per il *New York Times*, Paul Krugman, professore di economia del Massachusetts Institute of Technology, ha di recente identificato proprio in una «ideologica» resistenza al

taglio di interessi uno dei possibili «motivi scatenanti» della «depressione globale» che - già realtà in gran parte dell'Asia - sta ora bussando anche alle porte dell'Occidente. «Il vero rischio per l'economia mondiale - dice - viene non da una debolezza strutturale, ma da rigide ideologie. E la più diffusa e pericolosa di queste ideologie è la convinzione che una moneta forte significhi una forte economia».

I precedenti non mancano. Anche se, in effetti, non tutti vanno nella medesima direzione. Negli anni '30 - conviene oggi gran parte degli storici dell'economia - la «Grande Depressione» si diffuse proprio per la cocciuta determinazione con la quale molte nazioni difesero il cosiddetto «gold standard». Ma nell'87 - dopo l'ultimo vero crash di Wall Street - fu proprio la fretta di tagliare i tassi a riaccendere l'inflazione ed a provocare, per contrasto, il restringimento della politica monetaria che aggravò la recessione del '90-91. Che fare? Alan Greenspan sa bene di camminare lungo il filo di delicatissimi ed in gran parte inesplorati equilibri. E sa bene anche come restare fermi sia, spesso, la migliore delle soluzioni. Molti prevedono che proprio questo farà alla fine di settembre.

«Non è credibile che gli Usa possano rimanere un'oasi di prosperità intoccata dalle tensioni crescenti»



Alan Greenspan durante il discorso a Berkeley Sakuma/Ap

Gros-Pietro: «Le Poste spa vogliono acquistare l'Elsag»

Poste spa, in gara con altri gruppi per l'acquisto della parte 'italiana' di Elsag Bailey è un partner ritenuto «strategico» da Finmeccanica. Lo ha affermato il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro presente al meeting annuale di Cernobbio, a Villa d'Este. Gros-Pietro ha affrontato, in una pausa dei lavori, anche gli altri temi 'caldi' del pianeta Iri, dalla privatizzazione di Aeroporti di Roma, ad Autostrade, ad Ansaldo. «Per la Elsag Bailey - ha detto Gros-Pietro - attendiamo per ottobre le offerte vincolanti ed intanto noi stiamo per la formazione di un assetto che sia di sviluppo per la società». In questo contesto l'interesse di Poste spa, ribadito ieri a Cernobbio anche da Corrado Passera, «lo giudichiamo molto positivamente».

Massimo Cavallini

Confronto a Cernobbio sulla crisi

Jacques Delors

«Europa, il futuro è degli audaci»

DALL'INVIATO

CERNOBBIO (Como). Non basta la moneta unica. Quella che serve, adesso, è l'integrazione politica. E, soprattutto, la capacità dell'Europa di assumere, sulla scena mondiale, un ruolo da protagonista. Anche se non sarà facile.

Al seminario dello Studio Ambrosetti, in corso a Cernobbio, Ralf Dahrendorf, da questo punto di vista, non si mostra troppo ottimista. «In Eurolandia - dice, riferendosi ai venti di crisi che tagliano il mondo - si può prevedere un periodo di stabilità economica. Ma l'Europa, ancora, non è pronta ad esercitare un ruolo politico in grado di evitare una crisi mondiale». Responsabilità, certo, di una situazione non molto incoraggiante sotto il profilo delle leadership politiche nei principali paesi. «Ma - aggiunge - non è solo questione di avere dei leader forti». Per il politologo sono importanti le regole. Quelle proprie di uno stato di diritto - «approvate dai diversi parlamenti nazionali» - che ancora mancano. Come è importante l'esistenza di organismi indipendenti - di controllo, che quelle regole facciano rispettare.

L'esigenza del salto di qualità, però, resta. Ed è urgente. Lo afferma il commissario europeo, Mario Monti. Lo ribadisce l'ex presidente della Commissione europea, Jacques Delors. «È vero - sostiene Delors - che l'Europa non è in grado di assumere le sue responsabilità a livello internazionale. Ma a volte bisogna superare

la realtà e andare avanti lo stesso. Bisogna essere audaci. E d'altra parte il futuro appartiene agli audaci». «Ora che con l'Unione monetaria abbiamo fatto un passo storico senza precedenti - assicura - possiamo avanzare delle proposte sulla situazione internazionale, pur restando nei limiti delle nostre possibilità». Una necessità, questa, condivisa da Monti. Che senza mezzi termini dice: «L'Europa deve assumere un atteggiamento da potenza globale».

Già, ma la strada? Se per Dahrendorf la chiave di volta è rappresentata dalle regole, per Monti serve anche un cambiamento psicologico. «Ci chiediamo oggi quale potrebbe essere l'impatto della crisi russa sull'economia europea - afferma - senza chiedersi che cosa possiamo fare noi per contribuire a migliorare la situazione sul piano internazionale».

Il maggior problema che l'Europa ha di fronte, del resto, è quello della disoccupazione, in tutte le sue forme, congiunturale, strutturale e tecnologica. Su questo punto sono tutti d'accordo senza distinzioni. Ma la moneta unica - ormai in dirittura d'arrivo - da sola, per risolvere il problema non basta.

E quello che serve, appunto, è un governo dell'economia che sia complementare al potere monetario della Banca centrale.

Perché, conclude Monti, «il successo dell'euro sarà misurato dalla crescita dell'economia e dell'occupazione».



A. F.

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
U.C.O.E.P.L. - Div IV

Comunità europea
Fondo sociale europeo

Bando Di Ammissione Al Percorso "CREAZIONE D'IMPRESA NEL SETTORE TELEMATICO" riservato a persone con disabilità motoria o sensoriale

A.S.P.H.I. ONLUS, Associazione per lo sviluppo di Progetti Informatici per gli Handicappati

FINALITÀ
Fornire a persone con disabilità un percorso formativo mirato all'acquisizione delle competenze necessarie a svolgere la professione del Network Engineer (design e gestione delle reti LAN, WAN, INTERNET) o dell'Information Broker (fornitura di servizi informativi alle imprese e alle persone) e allo sviluppo di un approccio positivo nei confronti del lavoro autonomo, ai fini di stimolare la loro capacità nella elaborazione di una idea imprenditoriale e nella realizzazione di un progetto d'impresa. I candidati che non conseguiranno quest'ultimo obiettivo verranno segnalati per l'assunzione ad aziende ed enti sociali.

CARATTERISTICHE
Consualità e residenzialità gratuita.

PERIODO DI SVOLGIMENTO
Novembre 1998 - Luglio 1999 (1500 ore circa)

SEDE
Centro Protesi INAIL - Vigorso di Budrio (BO)

REQUISITI
Al percorso saranno ammessi n° 12 allievi in possesso dei seguenti requisiti:
• disabilità motoria o sensoriale
• attitudine all'imprenditoria
• attitudine all'informatica
• diploma di II grado o cultura equivalente

ORIENTAMENTO
Per favorire l'informazione e offrire opportunità di orientamento ai candidati, verranno organizzati sul territorio, 3 eventi di "Animazione Territoriale".

Data	Città	Luogo	Ora
22 Settembre 1998	Ferrara	Città del Ragazzo	16.00
25 Settembre 1998	Bologna	A.S.P.H.I.	16.00
28 Settembre 1998	Rimini	Provincia	16.00

AMMISSIONE
L'ammissione al percorso è subordinata, nell'ambito dei posti disponibili, al superamento di: un test psicoattitudinale, un test motivazionale, colloqui di approfondimento, un colloquio medico, che non influirà ai fini della valutazione finale, e alla firma del "Contratto Formativo". La graduatoria finale di idoneità verrà determinata dai punteggi acquisiti nelle prove e da eventuali titoli podotti.

Nella graduatoria di idoneità verrà data priorità ai residenti sul territorio regionale.

La commissione di selezione ha la facoltà di ammettere 3 uditori al percorso formativo.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
Le domande di ammissione, redatte in carta semplice sull'apposito modulo, in distribuzione presso la segreteria del progetto o reperibile all'indirizzo e-mail: top@asphi.it, devono pervenire preferibilmente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ad: A.S.P.H.I. ONLUS - Progetto TOP - Via Arienti, 6/8 - 40124 Bologna, entro le ore 12.00 del 3 Ottobre 1998.

Alla domanda vanno allegati:
• fotocopia del diploma di istruzione media superiore o eventuale documentazione relativa alle competenze culturali equivalenti;
• fotocopia della certificazione di invalidità attestante il tipo di menomazione e il grado di invalidità;
• una fotografia formato tessera;
• Curriculum Vitae;
• Consenso al trattamento dati personali

La domanda potrà essere integrata con qualsiasi informazione che il candidato ritenga utile, ai fini della propria ammissione. Ai candidati aventi i requisiti richiesti, verranno comunicate la sede e il luogo delle prove di selezione, mediante telegramma.

Per qualunque informazione si prega di rivolgersi alla segreteria del progetto:

A.S.P.H.I. ONLUS Selezione Progetto TOP - Via Arienti, 6/8 - 40124 Bologna
Tel. 051 - 277811 - Fax 051 - 277801
WEB: www.asphi.it/TOP - E-mail: top@asphi.it

Medio Oriente

Presiede
Antongiulio De Robertis

Introduce
Tullia Zevi

Relazione
Giandomenico Picco

Discussant:
Piero Fassino, Alfio Marchini

Bari, mercoledì 9 settembre 1998, ore 18
Sala Aldo Moro, Facoltà di giurisprudenza
Piazza Cesare Battisti, 1

